Analizzo 3 delle vulnerabilità critiche che sono state riportate dopo la scansione di Nessus su Metasploitable:

VULNERABILITA' CRITICA NFS



Metasploitable presenta almeno una condivisione NFS che può essere montata dal nostro host di scansione. Questo costituisce un potenziale rischio, in quanto un attaccante potrebbe sfruttare questa opportunità per accedere ai file di Metasploitable. In particolare, l'attaccante potrebbe essere in grado di leggere, e in alcuni casi anche scrivere, nei file ospitati su Meta attraverso questa condivisione NFS.

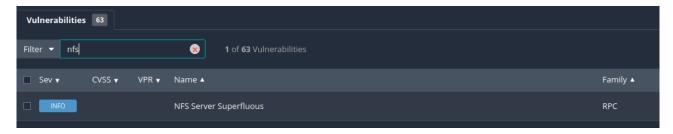
```
GNU nano 2.0.7
                                                                      Modified
                             File: /etc/exports
 etc/exports: the access control list for filesystems which may be exported
               to NFS clients. See exports(5).
 Example for NFSv2 and NFSv3:
 /srv/homes
                  hostname1(rw,sync) hostname2(ro,sync)
 Example for NFSv4:
                  gss/krb5i(rw,sync,fsid=0,crossmnt)
 /srv/nfs4
 /srv/nfs4/homes gss/krb5i(rw,sync)
       *(rw,sync,no_root_squash,no_subtree_check)
Search (to replace):
  Get Help
                  First Line
                                ^R No Replace
                                                    Backwards
                                                                   PrevHstory
                  Last Line
                                M-C Case Sens
                                                    Regexp
                                                                 ^N NextHstory
```

Per risolvere questa vulnerabilità, sono entrato nella directory /etc/exports utilizzando il comando "sudo nano /etc/exports".

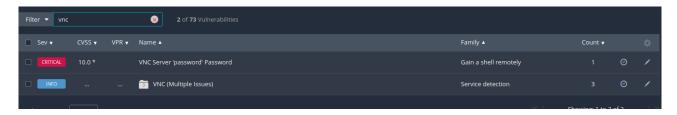
```
GNU nano 2.0.7
                            File: /etc/exports
etc/exports: the access control list for filesystems which may be exported
              to NFS clients.
                               See exports(5).
Example for NFSv2 and NFSv3:
/srv/homes
                 hostname1(rw,sync) hostname2(ro,sync)
Example for NFSv4:
                 gss/krb5i(rw,sync,fsid=0,crossmnt)
/srv/nfs4
                 gss/krb5i(rw,sync)
/srv/nfs4/homes
                              [ Read 11 lines ]
                                                    ^K Cut Text
^U UnCut Tex
                                                                 C Cur Pos
Get Help
            MriteOut
                            Read File
                                         Prev Page
                           Where
                                         Next Page
              Justify
                                                      UnCut Text
```

All'interno del file ho eliminato la riga che conteneva tutti i permessi abilitati.

Rifacendo una nuova scansione con Nessus, notiamo come ora la vulnerabilità critica riguardante NFS non sia più presente.



VULNERABILITA' CRITICA VNC

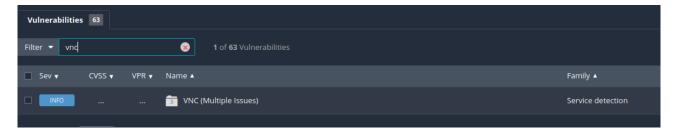


Il server VNC (è un software che consente di condividere e controllare il desktop di un computer da un'altra posizione tramite una connessione di rete) che opera su Metasploitable è attualmente vulnerabile a causa dell'utilizzo di una password debole. In particolare, Nessus è riuscito ad accedere con successo utilizzando l'autenticazione VNC e inserendo una password estremamente semplice, ossia 'password'. Questa situazione apre la porta a un possibile attacco da parte di un malintenzionato remoto e non autenticato, il quale potrebbe sfruttare questa vulnerabilità per ottenere il controllo completo del sistema.

```
msfadmin@metasploitable:~$ vncpasswd
Using password file /home/msfadmin/.vnc/passwd
Password:
Warning: password truncated to the length of 8.
Verify:
Would you like to enter a view-only password (y/n)? n
msfadmin@metasploitable:~$
```

Per risolvere questa vulnerabilità, ho digitato il comando "*vncpasswd*", che mi ha permesso di modificare la password. Ho utilizzato una password robusta e sicura, per evitare che potesse essere nuovamente e facilmente dedotta (com'era accaduto con la password "*password*").

Rifacendo una nuova scansione con Nessus, notiamo come ora la vulnerabilità critica riguardante VNC non sia più presente.



VULNERABILITA' CRITICA BACKDOOR



Su Metasploitable è in ascolto una shell su una porta senza richiedere alcuna forma di autenticazione. Questo rappresenta un potenziale rischio, poiché ciò significa che un attaccante potrebbe ottenere accesso non autorizzato al sistema semplicemente connettendosi a questa porta e interagendo direttamente con la shell. Questo scenario è critico, in quanto consente a un potenziale aggressore di eseguire comandi sul server remoto senza alcuna restrizione, aprendo la porta a possibili violazioni della sicurezza e compromissioni del sistema.

```
root@metasploitable:/home/msfadmin# lsof -i :1524
COMMAND PID USER FD TYPE DEVICE SIZE NODE NAME
xinetd 4522 root 12u IPv4 12217 TCP *:ingreslock (LISTEN)
root@metasploitable:/home/msfadmin# kill 4522
root@metasploitable:/home/msfadmin#
```

Per risolvere questa vulnerabilità, ho prima digitato "sudo su" per entrare in modalità root, poi ho usato il comando "Isof -i :1524" (1524 è il numero di porta dove vi è la backdoor). Sono riuscito poi a vedere il PID del processo compromesso(4522), e ho di conseguenza disabilitato la shell remota in ascolto sulla porta 1524, utilizzando il comando "kill 4522.

Rifacendo una nuova scansione con Nessus, notiamo come ora la vulnerabilità critica riguardante la backdoor non sia più presente.

